Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 25 giugno 1938 - Anno XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA, – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina a Ministro di Stato dell'on. avv. Roberto Farinacci.

Sua Maestà il Re Imperatore, con decreto del 2 giugno 1938-XVI, registrato dalla Corte dei conti, ha nominato — su proposta del Duce — Ministro di Stato l'on. avvocato Roberto Farinacci.

(2264)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 7 giugno 1938-XVI, n. 816.
Conversione in legge del R. decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 165, che apporta modificazioni alle norme per la nomina a consigliere della Corte dei conti.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il Regio decreto-legge 14 marzo 1938-XVI, n. 165, che apporta modificazioni alle norme per la nomina a consigliere della Corte dei conti.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 giugno 1938-XVI, n. 817.
Maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 7 giugno 1937, n. 856;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di aumentare lo stanziamento del capitolo n. 81 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1937-38 della somma di L. 4.000.000;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stanziamento del capitolo n. 81 « Spese per il servizio d'investigazione politica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario 1937-38, è aumentato di L. 4.000.000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 giugno 1938 - Anno XVI.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 398, foglio 126. — MANCINI.

REGIO DECRETO 10 marzo 1938-XVI, n. 818.
Emissione di francobolli per l'Africa Orientale Italiana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Riconosciuta la necessità di provvedere all'emissione di francobolli per l'Africa Orientale Italiana;
Ritenuto che siano da comprendere fra essi anche quelli valevoli per il trasporto ordinario, per il trasporto aereo e per il recapito per espresso;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di francobolli da valere per l'affrancatura delle corrispondenze impostate negli uffici postali dell'Africa Orientale Italiana e dirette ovunque.

Art. 2.

Detti francobolli sono dei tagli di L. 0,02, L. 0,05, lire 0,07 1/2, L. 0,10, L. 0,15, L. 0,20, L. 0,25, L. 0,30, L. 0,35, L. 0,50, L. 0,75, L. 1, L. 1,25, L. 1,75, L. 2, L. 2,55, lire 3,70, L. 5, L. 10, L. 20; espresso di L. 1,25 e L. 2,50 per la posta ordinaria, e di L. 0,25, L. 0,50, L. 0,60, L. 0,75, L. 1, L. 1,50, L. 2, L. 3, L. 5, L. 10 e L. 25 per la posta aerea.

Art. 3.

E' autorizzata l'emissione di francobolli aereo-espressi, comprendenti la tassa di affrancatura e i diritti di espresso e di trasporto aereo, nei due tagli di L. 2 da valere per le corrispondenze impostate e dirette nell'Africa Orientale Italiana, e di L. 2,50 da valere per le corrispondenze impostate in A.O.I. e dirette nel Regno, nella Libia e nelle Isole italiane dell'Egeo.

Art. 4.

Detti francobolli di posta ordinaria, di posta aerea e aereo-espressi hanno validità dal 9 febbraio 1938-XVI.

Art. 5.

Essi sono stampati su carta bianca filigranata con coroncina Reale ed hanno le dimensioni di mm. 24 x 40 alla perforatura e di mm. 21 x 37 ai limiti del disegno.

Portano la leggenda « Africa Orientale Italiana » ed il valore in italiano, arabo ed amarico, ed in alto lo stemma dello Stato.

I francobolli ordinari hanno inoltre la leggenda « Poste », in alto accanto allo stemma dello Stato, ad eccezione di quelli con la Nostra Effigie che recano la leggenda stessa, in basso, sotto l'indicazione del valore in italiano. I francobolli di posta aerea hanno invece la leggenda « Posta Aerea »; quelli da centesimi 25, 50, 60, 75 e L. 1 accanto allo stemma dello Stato; quelli da L. 1,50, 2, 3, 5, 10 e 25, sotto di esso. Gli aereo-espressi portano la leggenda « Posta Aerea », accanto allo stemma dello Stato, sopra l'aeroplano, e l'altra di « espresso », sotto l'aeroplano, sopra l'indicazione del valore in italiano.

Hanno, inoltre, le seguenti caratteristiche: i francobolli di posta ordinaria da centesimi 2, 5, 7 1/2, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 50, e quelli di posta aerea da centesimi 25, 50, 60, 75 e da L. 1 sono stampati col sistema fotocalcografico; quelli di posta ordinaria da centesimi 75 e da L. 1, 1,25, 1,75 2, 2,55, 3,70, 5, 10 e 20, gli espressi da L. 1,25 e L. 2,50 e i francobolli di posta aerea da L. 1,50, 2, 3, 5, 10, 25 sono stampati col sistema calcografico e così anche i francobolli aereo-espressi da L. 2 e L. 2,50.

Essi differiscono inoltre fra di loro per le vignette e per la colorazione.

Quanto alle vignette, i valori di posta ordinaria rappresentano: quelli da centesimi 2 e 30 e da L. 3,70 una testa di gazzella su fondo bianco; quelli da centesimi 5 e 35 e da L. 2 e 10 l'aquila che ad ali spiegate piomba sul leone; quelli da centesimi 7 1/2, 20 e 50 e da L. 1,25 la Nostra Effigie vista di profilo, racchiusa dai lati con foglie di alloro, e sotto di Essa la riproduzione di un bastone imperiale; i francobolli da centesimi 10 e da L. 1,75 e L. 20 la statua del Nilo esistente in Campidoglio con sfondo del lago Tana, in basso a sinistra e a destra due scuri di fasci littori; quelli da centesimi 15 e 75 e da L. 5 un legionario che pianta l'insegna romana sotto l'egida del fascio littorio; quelli da centesimi 25, da L. 1 e da L. 2,55 un'ampia strada sulla quale si proiettano le ombre delle insegne romane vittoriose; infine gli espressi da L. 1,25 e L. 2,50 hanno la Nostra Effigie vista di profilo, volta verso sinistra, due nodi Sabaudi che racchiudono la leggenda « Poste » ed il valore in cifre di L. 1,25 e L. 2,50 e sotto, in una targa romana, la leggenda « Espresso » od « Exprès » a seconda che il valore sia di L. 1,25 o di L. 2,50.

I valori di posta aerea e gli aero-espressi recano tutti in alto una figura di aeroplano e rappresentano: quelli da centesimi 25 e 75 e da L. 3 e L. 25 un'aquila romana scolpita nella roccia, con lo sfondo di un'amba; quelli da centesimi 50 e da L. 1,50 e 10 l'Effigie del Duce scolpita nella roccia, su cui poggia un'insegna romana, con lo sfondo dell'Amba Aradam; quelli da centesimi 60 e da L. 2 un lago caratteristico dell'A.O.I.; quelli da L. 1 e da L. 5 un falco giocoliere; gli aereo-espressi da L. 2 e da L. 2,50 un aratro antico, con lo sfondo di un villaggio.

Quanto alla colorazione, essa è, per i francobolli di posta ordinaria, stabilita come segue: arancione per i francobolli da centesimi 2, bruno scuro per quelli da centesimi 5, viola-rosso per quelli da centesimi 7 1/2, seppia per quelli da centesimi 10, verde-nero per quelli da centesimi 15, rosso per quelli da centesimi 20, verde per quelli da centesimi 25, bruno scuro per quelli da centesimi 30, bleu per quelli da centesimi 35, violetto per quelli da centesimi 50, rosso-geranio per quelli da centesimi 75, verde-oliva per quelli da L. 1, azzurro per quelli da L. 1,25, arancio per quelli da L. 1,75, rosa per quelli da L. 2, bruno-cupo per quelli da L. 2,55, viola-malva per quelli da L. 3,70, azzurro per quelli da lire 5, rosso-bruno per quelli da L. 10, verde-pisello per quelli da L. 20, verde per quelli espresso da L. 1,25, rosso per quelli espresso da L. 2,50.

Per i francobolli di posta aerea essa è invece stabilita come segue: verde-nero per i francobolli da centesimi 25, seppia per quelli da centesimi 50, arancione per quelli da centesimi 60, marrone per quelli da centesimi 75, nero-bleu per quelli da L. 1, viola-malva per quelli da L. 1,50, azzurro per quelli da L. 2, rosso-mogano per quelli da L. 3, brunorosso per quelli da L. 5, viola-roseo per quelli da L. 10, azzurro-scuro per quelli da L. 25, grigio-cenere per quelli espresso da L. 2, bruno-seppia per quelli espresso da L. 2,50.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, il *Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 398, foglio 121. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 giugno 1938-XVI, n. 819.
Corresponsione dei premi di operosità al personale delle Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 6 del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;

Visto il R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, che approva il regolamento e le disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato, nonchè le successive aggiunte e modificazioni;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'importo annuo del premio di operosità da corrispondersi a' sensi dell'art. 6 del R. decreto-legge 1033 del 27 giugno 1937-XV, al personale delle Ferrovie dello Stato non può superare per ogni agente quello risultante per ciascun grado dalla tabella allegata al presente decreto.

Detto premio si intende già al netto delle riduzioni percentuali, di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, rispettivamente convertiti nelle leggi 6 gennaio 1931, n. 18, e 14 giugno 1934, n. 1038. Il premio stesso deve liquidarsi a semestri maturati alle date del 31 marzo e 30 settembre di ciascun anno in misura non superiore alla metà di quella indicata per ciascun grado nella tabella allegata.

L'importo annuo complessivo dei premi non può oltrepassare la cifra di L. 8.000.000, anch'essa non soggetta alle riduzioni percentuali di cui sopra.

Art. 2.

Il premio in parola per il personale di cui all'allegata tabella sta a compenso delle prestazioni che il personale medesimo è tenuto a dare in eccedenza agli obblighi normali di orario e di servizio non altrimenti compensate.

Per il personale non contemplato dalla tabella medesima le prestazioni suddette vengono compensate in base ai capi VI e X delle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato.

Art. 3.

Non hanno titolo al premio:

a) gli agenti nella posizione di « in prova »;

b) gli agenti le cui prestazioni straordinarie vengono compensate in base all'art. 39 delle citate disposizioni sulle competenze accessorie o che lavorano col sistema del premio di maggior produzione in base all'art. 58 delle disposizioni medesime;

c) gli agenti che percepiscono le competenze speciali del personale di macchina e di scorta ai treni;

d) gli agenti delle navi traghetto.

Art. 4.

Il premio di operosità è corrisposto in base al grado rivestito. Peraltro nel caso di disimpegno in via continuativa per almeno sei mesi di mansioni di grado superiore in base a deliberazione scritta dell'autorità competente, il premio spetta nella misura stabilita per il grado di cui sono esercitate le mansioni.

Art. 5.

Il presente decreto ha vigore dal 1° luglio 1937-XV, data di applicazione del R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 398, foglio 138. — MANCINI.

ALLEGATO.

Importo massimo annuo del premio di operosità per il personale delle Ferrovie dello Stato, già al netto da riduzioni.

Gradi		Premio Lire
1° Capi servizio principali e Capi compartimento di 1ª classe	L.	2.000
1° Capi servizio e Capi compartimento di 2ª classe	»	1.500
2°	»	900
3°	»	700
4°	»	550
5°	»	450
6°	»	350
7°	»	300
8°	»	270
9°	»	240
10°	»	210
11°	»	180
12° (1)	»	150
13° (1)	»	130
14° (1)	»	120
15° (1)	»	110

(1) Per il solo personale subalterno degli Uffici.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per le comunicazioni:
BENNI

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL

REGIO DECRETO 21 marzo 1938-XVI, n. 820.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa del Noviziato della Congregazione delle Suore della Santa Famiglia, in Marino Laziale (Roma).

N. 820. R. decreto 21 marzo 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa del Noviziato della Congregazione delle Suore della Santa Famiglia, con sede in Marino Laziale (Roma), e viene autorizzato il trasferimento a favore della medesima di immobili del complessivo valore di L. 200.000, da essa posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 21 marzo 1938-XVI, n. 821.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Monache Benedettine di Santa Maria della Marca, in Castelfiorentino (Firenze).

N. 821. R. decreto 21 marzo 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Monache Benedettine di Santa Maria della Marca, in Castelfiorentino (Firenze), e viene autorizzato il trasferimento a favore del medesimo di immobili del complessivo valore di L. 65.000, da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 7 aprile 1938-XVI.

Sostituzione di un membro supplente del Collegio speciale di 2° grado in Messina per le controversie relative ad immobili danneggiati e distrutti dal terremoto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 494 del testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Ritenuta la necessità di sostituire l'ingegnere principale addetto all'Ufficio d'ispezione del Genio civile di Messina, comm. Pità Francesco nella sua qualità di membro supplente del Collegio speciale di 2° grado in Messina per le controversie relative ad immobili danneggiati e distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comm. ing. Pugliesi Vincenzo, ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile, Servizio costruzioni e gestione di Reggio Calabria, è nominato membro supplente del Collegio speciale di 2° grado istituito in Messina per le controversie relative ad immobili danneggiati e distrutti dal terremoto del 28 dicembre 1908, con effetto dalla data del presente decreto, ed in sostituzione dell'ingegnere principale comm. Pità Francesco.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

COBOLLI-GIGLI

Registrato alla Corte dei conti addì 17 maggio 1938 - Anno XVI
Registro 9 Lavori pubblici, foglio 350. — CASTELNUOVO.

(2196)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 13 giugno 1938-XVI.

Conferma in carica di consiglieri di amministrazione dell'Istituto Mobiliare Italiano, con sede in Roma.

IL CAPO DEL GOVERNO

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, convertito nella legge 7 marzo 1938-XVI, n. 141, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto l'art. 22 dello statuto dell'Istituto Mobiliare Italiano con sede in Roma, approvato con R. decreto 28 maggio 1936, n. 957;

Ritenuto che ricorre la condizione prevista nel comma 2° dell'art. 14 del sopra citato R. decreto-legge;

Decreta:

I signori prof. gr. uff. Giovanni Balella, on. comm. Tullio Cianetti, on. ing. Pietro Terenzio Chiesa, on. ing. Giuseppe Mazzini e on. dott. Mario Muzzarini, sono confermati consiglieri di amministrazione dell'Istituto Mobiliare Italiano, con sede in Roma, per gli esercizi 1938-1939 e 1939-1940.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 giugno 1938 - Anno XVI

Il Duce,
Presidente del Comitato dei Ministri
MUSSOLINI

(2215)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1938-XVI.

Estensione dell'aliquota ridotta di tassa di scambio ad alcuni prodotti fertilizzanti ed antiparassitari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799, concernente l'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,50 % per le materie fertilizzanti ed antiparassitarie direttamente utilizzabili, senza ulteriori lavorazioni, per uso agricolo;

Visto l'art. 10 dell'allegato A al R. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 1924, con il quale detta aliquota è stata portata da L. 0,50 a L. 0,75 per cento con decorrenza dal 30 novembre 1937;

Ritenuto che i prodotti denominati:

Sulfo invernale 30-32 Bè, Sulfo invernale 20-22 Bè, Sulfo estivo 30-32 Bè, Sulfo estivo 20-22 Bè, Cupro, Cupritox, Cortilan, Paramaag, Minol, Pirox, Nicamon, Flux, rispondono al requisito della diretta utilizzazione come antiparassitari in agricoltura senza ulteriore manipolazione e che, pertanto, è il caso di avvalersi della facoltà di cui all'ultimo comma del citato articolo 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, numero 799;

Decreta:

L'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,75 per cento, stabilita dall'art. 10 dell'allegato *A* al R. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 1924, è estesa dal 15 giugno 1938 agli scambi dei prodotti antiparassitari posti in commercio con la denominazione di Sulfo invernale 30-32 Bè, Sulfo invernale 20-22 Bè, Sulfo estivo 30-32 Bè, Sulfo estivo 20-22 Bè, Cupro, Cupritox, Cortilan, Paramaag, Minol, Pirox, Nicamon, Flux.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 giugno 1938 - Anno XVI

Il Ministro: DI REVEL

(2265)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze ha rimesso in data 15 giugno 1938-XVI, all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 12 maggio 1938-XVI, n. 712, concernente l'esenzione dall'imposta di fabbricazione per le fibre tessili artificiali impiegate nella produzione di pneumatici per veicoli.

(2267)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 20 giugno 1938-XVI è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del Regio decreto-legge 17 marzo 1938-XVI, n. 697, riguardante l'approvazione della convenzione 26 novembre 1937, n. 514, di repertorio, tra lo Stato, il comune di Venezia e la Società anonima « Porto Industriale di Venezia », relativa alla modifica di alcune pattuizioni per la gestione delle aree industriali a Porto Marghera.

(2268)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 21 giugno 1938-XVI, un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1938-XVI, n. 760, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Roma, fra l'Italia ed i Paesi Bassi, il 31 dicembre 1937.

(2269)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 132
del 21 giugno 1938-XVI.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,42
Francia (Franco)	53 —
Svizzera (Franco)	436,35
Argentina (Peso carta)	4,96
Belgio (Belga)	3,23
Canadà (Dollaro)	18,85
Cecoslovacchia (Corona)	66,17
Danimarca (Corona)	4,215
Norvegia (Corona)	4,744
Olanda (Fiorino)	10,54
Polonia (Zloty)	358,05
Portogallo (Scudo)	0,8583
Svezia (Corona)	4,862
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,1787
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,7779
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,08
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Rendita 3,50 % (1906)	74,65
Id. 3,50 % (1902)	71,375
Id. 3,00 % Lordo	51,40
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	70,725
Id. Id. 5 % (1936)	94,525
Rendita 5 % (1935)	94,825
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88,575
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,30
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,55
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,55
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,425
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,825

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli N. 133
del 22 giugno 1938-XVI.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,25
Francia (Franco)	52,95
Svizzera (Franco)	436,35
Argentina (Peso carta)	4,96
Belgio (Belga)	3,2285
Canadà (Dollaro)	18,88
Cecoslovacchia (Corona)	66,14
Danimarca (Corona)	4,207
Norvegia (Corona)	4,7355
Olanda (Fiorino)	10,523
Polonia (Zloty)	358,20
Portogallo (Scudo)	0,8568
Svezia (Corona)	4,859
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,1787
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,7779
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,08
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Rendita 3,50 % (1906)	74,975
Id. 3,50 % (1902)	71,40
Id. 3,00 % Lordo	51,475
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,05
Id. Id. 5 % (1936)	94,875
Rendita 5 % (1935)	95,05
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88,625
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,45
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,375
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	91,625
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,45
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,95

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per conversione e svincolo di certificato di rendita consolidato 5 %.

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 119.

È stata chiesta la conversione e lo svincolo del certificato di rendita cons. 5 per cento n. 156852 di L. 40, intestato a Galise Nunzia o Annunziata fu Pasquale, moglie di Vietri Carmine, dom. a Montoro Inferiore (Avellino), vincolato per dote della titolare giusta atto 20 dicembre 1919 per notaio Maffei di Montoro Inferiore.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio dei compartimenti già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 24 marzo 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(1464)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio delle ratifiche del Protocollo addizionale al Trattato di commercio e navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924.

Addì 13 giugno 1938 è stato effettuato in Belgrado lo scambio delle ratifiche del Protocollo addizionale al Trattato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924, firmato in Roma il 26 settembre 1936.

Questo Protocollo addizionale è stato approvato nel Regno col R. decreto-legge 15 ottobre 1936, n. 1954, convertito nella legge 4 gennaio 1937, n. 111.

(2270)

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi per ufficiale sanitario dei comuni di Brescia, Catania, Pescara, Sassari e Verona.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8, 9 e 64 del regolamento 11 marzo 1935, n. 184;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario dei comuni di Brescia, Sassari, Catania, Pescara e Verona, è costituita come appresso:

Presidente: Pezzali dott. Giovanni, vice prefetto;

Membri: Miceli dott. Emanuele, ispettore generale medico; Cherubini prof. Lorenzo, docente universitario in patologia medica; Bertarelli prof. Ernesto, direttore dell'Istituto d'igiene della Regia università di Pavia; Ragazzi prof. Carlo, ufficiale sanitario;

Segretario: Morrica dott. Manlio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Tale Commissione inizierà i suoi lavori non prima d'un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà la sua sede in Roma, presso questo Ministero, Direzione generale della sanità pubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 13 giugno 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2191)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di assistente di reparto medico micrografico presso i laboratori di igiene e profilassi di Arezzo, Bologna, Catania ed altri.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti gli articoli 67 e 71 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi per titoli ed esami per il conferimento dei posti vacanti al 30 novembre 1937, di assistente del reparto medico micrografico presso i laboratori d'igiene e profilassi di Arezzo, Bologna, Catania, Cuneo, Littoria, Milano, Parma, Pola e Rovigo;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei suindicati concorsi è così costituita:

Presidente: Benincasa dott. Ignazio, vice prefetto;

Membri: Mazzetti prof. Giuseppe, direttore dell'Istituto d'igiene della Regia università di Firenze; Sotti prof. Guido, direttore dell'Istituto di anatomia patologica della Regia università di Roma; Vivaldi prof. Livio, coadiutore medico di 1ª classe presso l'Istituto di sanità pubblica; Vanni dott. Stefano, direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio d'igiene e profilassi di Siena;

Segretario: De Cecco dott. Alfredo, segretario dell'Amministrazione dell'interno.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà la sede a Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 10 giugno 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2188)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di coadiutore di reparto chimico dei laboratori provinciali di igiene e profilassi di Bologna e Zara.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il precedente decreto in data 15 febbraio 1938-XVI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 43 del successivo giorno 22, concernente la costituzione, come appresso, della Commissione giudicatrice dei concorsi pubblici per titoli e per esami per il conferimento dei posti di coadiutore del reparto chimico presso i laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Brindisi, Caltanissetta, Reggio Emilia e Trapani:

Presidente: Tedeschi dott. Francesco, vice prefetto;

Membri: Bertarelli prof. Ernesto, direttore dell'Istituto d'igiene della Regia università di Pavia; Porlezza prof. Carmelo, professore ordinario di chimica generale ed inorganica nella Regia università di Pisa; Lazzarini prof. Guido, coadiutore chimico di 1ª classe presso l'Istituto di sanità pubblica; Maione prof. Vincenzo, direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Napoli;

Segretario: Sganga dott. Santi, 1° segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Visti gli articoli 71, 78 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta l'opportunità di affidare alla stessa Commissione il giudizio anche dei concorsi pubblici per titoli ed esami ai posti di coadiutore del reparto chimico presso i laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Bologna e Zara;

Decreta:

La Commissione predetta è incaricata anche dell'espletamento dei concorsi pubblici per titoli ed esami ai posti di coadiutore del reparto chimico presso i laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Bologna e Zara.

Tale Commissione, con sede in Roma, presso questo Ministero, Direzione generale della sanità pubblica, inizierà i suoi lavori non prima d'un mese dalla data di pubblicazione, del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 giugno 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2189)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi ai posti di coadiutore del reparto medico dei laboratori provinciali di igiene e profilassi di Bologna, Parma, Pesaro, Sondrio e Zara.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visto il precedente decreto in data 7 marzo 1938-XVI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 59 del successivo giorno 12 e concernente la costituzione, come appresso, della Commissione giudicatrice dei concorsi pubblici per titoli e per esami per il conferimento dei posti di coadiutore del reparto medico-micrografico presso i laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Alessandria, Brindisi, Caltanissetta, Potenza, Reggio Emilia e Udine:

Presidente: Viafora dott. Filippo, vice prefetto;

Membri: Piras prof. Luigi, direttore dell'Istituto d'igiene della Regia università di Genova; Sotti prof. Guido, direttore dell'Istituto di anatomia patologica della Regia università di Roma; Pergola prof. Mazzini, ispettore generale batteriologico presso l'Istituto di sanità pubblica; Chiodi prof. Vilfredo, direttore del reparto medico-micrografico del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Firenze.

Segretario: Giordano dott. Giuseppe, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Visti gli articoli 71, 78 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta l'opportunità di affidare alla stessa Commissione il giudizio anche dei concorsi pubblici per titoli ed esami ai posti di coadiutore del reparto medico-micrografico presso i laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Bologna, Parma, Pesaro, Sondrio e Zara;

Decreta:

La Commissione predetta è incaricata anche dell'espletamento dei concorsi pubblici per titoli ed esami ai posti di coadiutore del reparto medico micrografico presso i laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Bologna, Parma, Pesaro, Sondrio e Zara.

Tale Commissione, con sede in Roma presso questo Ministero, Direzione generale della sanità pubblica, inizierà i suoi lavori non prima d'un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 giugno 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2190)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto chimico del laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti i precedenti decreti in data 7 marzo e 11 aprile 1938-XVI, concernenti la costituzione, come appresso, della commissione giudicatrice dei concorsi pubblici per titoli e per esami per il conferimento dei posti di direttore del reparto chimico presso i laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Bergamo e Pola:

Presidente: S. E. Petragnani prof. Gianni, direttore generale della Sanità pubblica;

Membri: S. E. De Biasi prof. Dante, direttore dell'Istituto d'igiene della Regia università di Roma; Marotta prof. Domenico, docente universitario in chimica generale; Cingolani prof. Masaniello, ispettore generale chimico presso l'Istituto di sanità pubblica; Pieri prof. Cosimo, direttore del reparto chimico del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Lucca;

Segretario: Morrica dott. Manlio, vice segretario nell'Amministrazione dell'interno.

Visti gli articoli 71, 78 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta l'opportunità di affidare alla stessa Commissione il giudizio anche del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico presso il laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Bologna;

Decreta:

La Commissione predetta è incaricata anche dell'espletamento del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico presso il laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Bologna.

Tale commissione, con sede in Roma, presso questo Ministero, Direzione generale della sanità pubblica, inizierà i suoi lavori non prima d'un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 giugno 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2192)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di assistente presso il reparto chimico dei laboratori provinciali di igiene e profilassi vacanti al 30 novembre 1937.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Visti gli articoli 67, 71 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 84 e 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi per titoli ed esami per il conferimento dei posti vacanti al 30 novembre 1937 di assistente presso la sezione chimica dei laboratori provinciali d'igiene e profilassi di Bologna, Catania, Littoria, Milano, Rieti e Rovigo;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi suindicati è costituita come appresso:

Presidente: Benincasa dott. Ignazio, vice prefetto;

Membri: Agostini prof. Paolo, docente universitario di chimica generale nella Regia università di Roma; Cusmano prof. Guido, ordinario di chimica farmaceutica e tossicologica nella Regia università di Genova; Di Stefano dott. Francesco, coadiutore chimico di 1ª classe nell'Istituto di sanità pubblica; Bonamartini prof. Giuseppe, direttore della sezione chimica del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Firenze;

Segretario: Bechere Mulas dott. Ernesto, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione dell'interno.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed avrà la sua sede a Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e per otto giorni consecutivi nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 16 giugno 1938 - Anno XVI

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(2193)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.